



Unione Italiana Lavoratori Pubblica Amministrazione

Ministeri – Enti Pubblici – Università – E.P. Ricerca – Vigili del Fuoco – Comparto Sicurezza
Presidenza del Consiglio – Agenzie Fiscali – Dirigenza – Autorità amministrative indipendenti

Prot. n. 099/13

li, 09/05/2013

All. 02 (03 pagine)

Dott.ssa Angela Marcello
Direttore I.M. Casa Circondariale
VIBO VALENTIA

e, p.c.

Pres. Giovanni Tamburino
Capo del DAP
ROMA

Pres. Simonetta Matone
V. Capo V. del DAP
ROMA

Dott. Luigi Pagano
V. Capo del DAP
ROMA

Dott. Riccardo Turrini Vita
Direttore Generale del Personale
e della Formazione – DAP
ROMA

Dott. Salvatore Acerra
Provveditore Regionale A.P.
CATANZARO

C. Eugenio Sarno
Segretario Generale
UILPA Penitenziari
ROMA

**Oggetto: Personale del Corpo di polizia penitenziaria.
Pagamento lavoro straordinario.**

Già con nota n. 037/13 del 27 febbraio 2013, che si allega opportunamente in copia, questo Coordinamento aveva chiesto lumi circa il regolare pagamento delle prestazioni lavorative straordinarie richieste (*rectius imposte*) agli operatori del Corpo di polizia penitenziaria.

Tale missiva è stata riscontrata, dopo oltre un mese, con nota n. 11162 del 29 marzo 2013, che si allega altresì in copia per coloro che leggono per conoscenza.

Con detta corrispondenza, codesta Direzione ha rappresentato una situazione complessiva che, seppur allora non ancora completamente definita, non sembrava potesse destare alcun allarme, ma che anzi appariva di assoluta tranquillità.

Pagina 1 di 2

All'opposto, esattamente come questo Coordinamento aveva previsto ben meglio e prima dell'interlocutore, ad oggi risulterebbe ancora non remunerato un ingente quantitativo di lavoro straordinario espletato specialmente nei mesi di dicembre 2012 e febbraio 2013 e non vi sarebbe certezza per il puntuale pagamento di tutto quello disimpegnato nel decorso mese di aprile.

Addirittura, continuando con lo stesso trend di ricorso al lavoro straordinario del primo quadrimestre, si ritiene che le difficoltà per saldarlo potrebbero presentarsi in tutti i mesi *"pari"* dell'anno (attese le direttive di cui alla nota dipartimentale n. GDAP-0441071-2012 dell' 11 dicembre 2012).

È manifesto che quanto sopra non può e non potrà essere in alcun modo giustificato in ragione di procedure e/o sistemi informatici (*es. SGIP*), atteso che, com'è noto, *"Le richieste di prestazioni di lavoro straordinario devono essere contenute entro il limite dell'assegnazione disposta e ne deve essere garantito il pagamento in busta paga"* (art. 10, comma 12, A.N.Q. del 24 marzo 2004).

Infatti, qualora il monte ore per lavoro straordinario assegnato non fosse sufficiente a garantire la tempestiva retribuzione di quello effettivamente reso dagli operatori, è di tutta evidenza che si imporrebbe una profonda revisione del modello organizzativo dei servizi istituzionali tale da contrarne le richieste.

Per di più, a parere di chi scrive, sarebbe sufficiente dare compiuta attuazione alle peraltro cogenti direttive del Capo del DAP (oltre che a quelle provveditoriali) che prescrivono il superamento della *"logica che vuole che i posti di servizio siano stabiliti a prescindere dagli obiettivi posti e dagli uomini a disposizione"* (nota n. GDAP-0206745-2012 del 30 maggio 2012, circolare n. GDAP-0222517-2012 dell' 11 giugno 2012 e nota n. GDAP-0036997-2013 del 29 gennaio 2013).

Tanto premesso, si prega la S.V. di voler fornire urgentissime e circostanziate notizie in ordine alle problematiche connesse al regolare pagamento del lavoro straordinario espletato dagli appartenenti al Corpo e, nel contempo, si invita altresì la S.V. ad una migliore adesione alla disciplina pattizia ed alle disposizioni interne sopra richiamate.

Nell'attesa, molti cordiali saluti.

Il Segretario Nazionale
Genarino De Fazio



Unione Italiana Lavoratori Pubblica Amministrazione

Ministeri – Enti Pubblici – Università – E.P. Ricerca – Vigili del Fuoco – Comparto Sicurezza
Presidenza del Consiglio – Agenzie Fiscali – Dirigenza – Autorità amministrative indipendenti

Prot. n. 037/13

li, 27/02/2013

All.

Dott. Mario Antonio Galati
Direttore Casa Circondariale
VIBO VALENTIA

Oggetto: Personale del Corpo di polizia penitenziaria. Pagamento lavoro straordinario.

Sono state riferite alcune problematiche, connesse al budget assegnato, che già interesserebbero la regolare remunerazione delle prestazioni lavorative straordinarie agli operatori del Corpo di polizia penitenziaria.

Considerato pure che il giorno 6 marzo p.v. presso la sede centrale del DAP si terrà una riunione per la ripartizione del "monte ore" per lavoro straordinario, si prega la S.V. di voler fornire, con cortese urgenza, ogni utile informazione a riguardo.

Nell'attesa, cordiali saluti.

Il Segretario Nazionale
Genarino De Fazio



MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA

DIREZIONE CASA CIRCONDARIALE DI VIBO VALENTIA

Prot. N. 11162

Vibo Valentia, 29/03/2013

Alle OO.SS.

Comparto Sicurezza

SEDE

OGGETTO: Personale del Corpo di Polizia penitenziaria. Pagamento lavoro straordinario.

L'O.S. UIL PA, con nota prot 037 del 27 febbraio u.s. aveva chiesto informazioni in merito all'oggetto.

A seguito dell'elaborazione dei dati, questa A.D., nell'ambito della doverosa informazione e collaborazione, ritiene opportuno fornire a tutte le OO.SS. maggiormente rappresentative del comparto di riferimento, le seguenti notizie:

Il primo bimestre 2013, in analogia rispetto all'ultimo bimestre del 2012, ha evidenziato un notevole innalzamento delle traduzioni che hanno visto impegnate 951 unità di polizia penitenziaria di cui 114 non appartenenti al locale NTP.

E' stato, inoltre, necessario disporre, nei due mesi in riferimento, per il solo personale appartenente al NTP, ben 2580 ore di lavoro straordinario che si sommano alle 2751 effettuate dal medesimo personale nei mesi di novembre e di dicembre 2012.

Il Provveditorato regionale ha provvisoriamente assegnato a questa C.C. 27.877 ore di lavoro straordinario per far fronte alle complessive necessità per l'anno 2013 (novembre 2012 – ottobre 2013).

Nei primi quattro mesi di esercizio si è reso necessario disporre ben 15093 ore di lavoro oltre quello d'obbligo.

A seguito dell'inserimento del lavoro straordinario per i mesi di novembre e dicembre 2012 e gennaio 2013 risultava un accantonamento al sistema di 2476 ore non retribuite, che, ad oggi, ammonta a circa 4.500 ore non pagate.

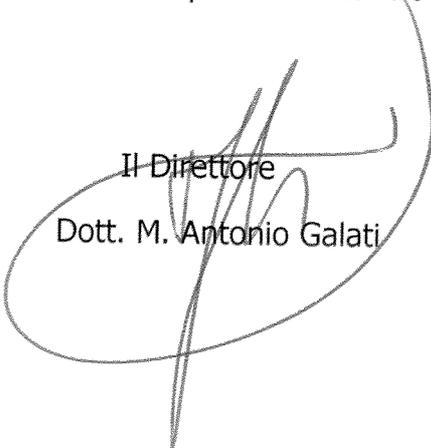
Pur nella situazione sopra descritta questa Direzione ha provveduto ad inserire il lavoro straordinario complessivamente svolto nel mese di febbraio chiedendo l'innalzamento del monte orario individuale a 60 ore/mese, pure concesso nell'ambito del budget.

E' prevedibile, anche alla luce della continua assegnazione di detenuti con considerevoli impegni di giustizia, che il consumo riscontrato nei primi mesi si mantenga più o meno costante nel corso dell'anno (intorno alle 3.500 ore mensili).

A seguito della contrattazione tra codeste OO.SS. e la rappresentanza del DAP, sono stati fissati i criteri da seguire nella distribuzione ai Provveditorati Regionali dello straordinario.

Secondo i detti criteri e l'assegnazione ricevuta dal PRAP di Catanzaro, i parametri applicati a questa C.C. produrrebbero un'assegnazione pari o superiore a quella ritenuta oggi necessaria che, in ipotesi, potrebbe consentire anche il saldo del lavoro straordinario prestato nel primo semestre del 2012 per la nota vicenda dei riposi non fruiti (a seconda che i parametri si applichino al totale ovvero che venga scorporata l'assegnazione di assestamento nazionale per l'apertura di nuovi istituti).

Con riserva di segnalare tempestivamente eventuali nuove assegnazioni dal PRAP, nell'augurare a tutti una Pasqua Santa, nel rinviare ad un previsto incontro nel prossimo mese di aprile, si porgono cordiali saluti.


Il Direttore
Dott. M. Antonio Galati